

Modulo scheda tecnica - ALLEGATO B

N.B. OGNI PAGINA DEL PRESENTE MODULO DOVRÀ ESSERE SIGLATA A MARGINE DA CHI SOTTOSCRIVE L'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.

Ragione Sociale Ente/ associazione /soggetto del terzo settore partecipante

OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE o.n.l.u.s.

Sede

Bologna - Mura di Porta Galliera, 1/2 A

Spett. le ASP Città di Bologna

OGGETTO: progetto tecnico per il quale si chiede erogazione di contributi ex art 12 L. 241/1990.

Con riferimento alla procedura per l'erogazione di contributi in oggetto il sottoscritto GIOVANNI DOGNINI

nato a PALMANOVA (UD) il 02/08/1964

nella sua qualità di (*barrare la casella del caso che ricorre*)

legale rappresentante

rappresentante locale

proeureatore

Del soggetto partecipante OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE o.n.l.u.s.

con sede in Bologna Via Mura di Porta Galliera, 1/2 A

partita Iva 02410141200 iscritta alla C.C.I.A.A. di BOLOGNA

PRESENTA

Parte I Scheda descrittiva

a) breve relazione sull'attività negli ultimi tre anni svolta dal soggetto partecipante:

- descrizione principali attività svolte:

L'esperienza maturata in questi anni da Open Group ha portato ad una forte collaborazione con le realtà e le istituzioni che si occupano di minori e famiglie. La cooperativa si occupa della gestione diretta di servizi rivolti a infanzia, adolescenza e sostegno delle competenze genitoriali. Inoltre da circa quindici anni si occupa di sensibilizzazione, promozione dell'affido e dell'accoglienza familiare in collaborazione con i servizi pubblici, gestendo e co-gestendo percorsi di gruppo per famiglie affidatarie, famiglie d'appoggio, famiglie adottive e famiglie seguite dai servizi sociali.

Le competenze acquisite in questi interventi sono quindi concretamente riconducibili alla gestione dei seguenti servizi che maggiormente rappresentano dell'esperienza maturata nell'ambito specifico:

- Comunità educativa per l'accoglienza di minori Casona della barca dal 1998; accoglie adolescenti provenienti dal territorio, MSNA e minori in percorso penale;

- Comunità per gestanti e madri con bambino Casa di Sara ad alta intensità educativa dal 2008; che al suo interno si integra con il progetto “FareCasa”, un modalità di sostegno alla genitorialità che mette a disposizione un appartamento in cui le famiglie alloggiano temporaneamente in convivenza (max 2) e la presenza di un educatore qualificato che svolge un intervento studiato in maniera flessibile per meglio rispondere alle esigenze specifiche di ciascuna famiglia.
- Progetto Cicogna, progetto sperimentale per l'accoglienza di minori 0-6, che integra l'affido familiare con un consistente sostegno professionale dal 2003. All'interno del Progetto Cicogna, sin dal suo esordio, è attivo un gruppo di sostegno a cadenza mensile, per le famiglie affidatarie che accolgono i minori inseriti nel Progetto Cicogna. Inoltre è attivo un Protocollo con il Centro per le Famiglie di Bologna di collaborazione nel percorso di conoscenza e formazione delle famiglie affidatarie che accolgono minori all'interno del Progetto Cicogna.
- Dal 2001 è nata, a sostegno dell'attività della cooperativa, l'Associazione di Volontariato Emiliani, all'interno della quale una rete di famiglie è impegnata in diversi tipi d'accoglienza e di sostegno a nuclei familiari in difficoltà.
- Interventi di educativa domiciliare e incontri protetti a favore di minori e famiglie, su diversi territori (Bologna, San Lazzaro, Cento, Castelfranco, Unione del Sorbara).
- Gestione di un gruppo di sostegno per famiglie affidatarie svolto in collaborazione con il Servizio Sociale del Distretto di Porretta. Annualità 2013.
- Percorso di sensibilizzazione e promozione all'accoglienza e all'affido in collaborazione con il Servizio Sociale del Distretto di Porretta. Annualità 2014.
- Gestione di un corso preparazione al parto in collaborazione con l'associazione AIMI. Annualità 2012.
- Gestione di un percorso di sostegno di gruppo per famiglie seguite dai Servizi Sociali inserite nel Progetto P.I.P.P.I. per ASP Seneca. Annualità 2015.
- Gestione di un percorso di sostegno di gruppo per famiglie adottive in collaborazione con l'Associazione Il Geniglio. Annualità 2014 – 2015 – 2016.

Inoltre:

- Gestione del Centro per le Famiglie dell'Alto Ferrarese con bando pubblico da aprile 2014 ad oggi. All'interno del Centro per le Famiglie dell'alto ferrarese gestiamo le tre aree di attività specifiche dei centri, la consulenza genitoriale, la mediazione familiare e la consulenza legale.

- numero di persone associate/soci:

Open Group conta 480 lavoratori, 350 soci e opera attraverso 8 settori, in ambito socioeducativo, sociosanitario, nella gestione di patrimoni culturali, oltre che nella comunicazione e nell'informazione. Si occupa di disabilità, dipendenze, inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, emergenze abitative, educativa di strada, sostegno scolastico, integrazione. Opera inoltre in campo culturale offrendo servizi di catalogazione, archiviazione e biblioteche e in quello dell'informazione gestendo l'emittente Radio

Città del Capo e Libera Radio la prima web radio sulla legalità e contro le mafie. Può altresì contare su un'agenzia di comunicazione specializzata sui temi della mobilità, sostenibilità e agroalimentare. Open Group è soprattutto un punto di vista ampio sulle dinamiche sociali in corso sul territorio, che consente di offrire risposte innovative e integrate: all'altezza dei bisogni di oggi e di quelli di domani.

(Associazione di Volontariato Emiliani opera in stretta sinergia con i servizi gestiti dalla cooperativa e conta 115 iscritti tra volontari, famiglie affidatarie e famiglie d'appoggio.

- Partecipazione ad iniziative e progetti promossi dall'amministrazione comunale di Bologna o coerenti con piani comunali o sovra comunali in settori ritenuti strategici e prioritari dall'amministrazione comunale:

Partecipazione sin dal suo esordio, gennaio 2011, al Progetto P.I.P.P.I.- Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione, promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la supervisione scientifica dell'Università degli studi di Padova (Prof.ssa P.Milani). All'interno del Programma P.I.P.P.I., che è finalizzato a innovare le pratiche di intervento nei confronti della famiglia fragile per ridurre il rischio di allontanamento dei minori, il ruolo degli operatori della cooperativa e quello di collaborare con il Centro per le Famiglie di Bologna nelle seguenti azioni: individuazione di famiglie d'appoggio da affiancare ai nuclei seguiti dai servizi territoriali ed inseriti nel programma; sostegno alle famiglie d'appoggio e ai volontari, attraverso colloqui individuali e la gestione di un percorso di gruppo.

- Precedenti collaborazioni con ASP Città di Bologna:

Da maggio 2007 a maggio 2008 abbiamo gestito il Progetto Reti di Famiglie finanziato dagli Istituti Educativi (pre AspIrides) in cui abbiamo portato avanti numerose azioni di sensibilizzazione e promozione finalizzate al reperimento di famiglie disponibili all'affido e all'appoggio familiare.

Nel 2011-2013 in stretta collaborazione con AspIrides abbiamo collaborato al Progetto PIPPI 1 attraverso un finanziamento Enel Cuore.

Nel 2013-2014 abbiamo collaborato con AspIrides al Progetto PIPPI 2 attraverso un protocollo di collaborazione tra Comune di Bologna, AspIrides e Associazione Margherita.

Nel 2014-2015 abbiamo collaborato con ASP Città di Bologna al Progetto PIPPI 3 attraverso il rinnovo del protocollo precedentemente citato.

Tre convenzioni per l'espletamento del percorso di conoscenza e valutazione delle famiglie inserite nel Progetto Cicogna firmato tra il centro per le Famiglie e Open Group, nelle seguenti annualità 2012-2013, 2013-2015, 2015-2018.

b) Sintesi progetti futuri:

Nello sviluppo del Progetto Cicogna continueranno le azioni di informazione e avvicinamento di nuove famiglie all'accoglienza familiare, attraverso l'incontro di famiglie in piccoli gruppi e nei contesti dove già spontaneamente le famiglie si incontrano. Nel corso dell'autunno 2016 si prevede la realizzazione di un incontro di sensibilizzazione nel territorio (cui potranno comunque partecipare anche famiglie

residenti altrove). Gli interventi micro-comunitari di sensibilizzazione e promozione di nuove risorse familiari avviati in questi anni di realizzazione del progetto nei quartieri della città, proseguiranno con altri momenti laboratoriali, incontri con i cittadini residenti e con le famiglie disponibili a misurarsi in prima persona con l'affido familiare. A questo si affiancheranno la produzione di materiali a stampa o digitali ed il rinnovamento del sito dedicato all'accoglienza e all'affido www.affido.org. Obiettivo più a lungo termine di tali interventi è rinnovare una "rete sociale" di famiglie e cittadini della città di Bologna che sia in grado di attivarsi rispetto a situazioni di fragilità familiare attivando risorse e disponibilità di aiuto nei loro confronti.